



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 02 del Registro
DATA: 29 gen. 2014

OGGETTO: Comunicazioni del Presidente

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **VENTINOVE** del mese di **GENNAIO**, dalle ore **18:00**, nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e in adunanza pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale n. 95/Pres. del - 24 gennaio 2014, ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30
Consiglieri in carica n° 30

All'appello nominale risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	DI STEFANO GIACINTO	x		16	VELLA DANIELE	x	
2	AIELLO PIETRO	x		17	BARTOLONE ANGELO	x	
3	D'AMATO MICHELE		x	18	GURRADO FRANCESCO	x	
4	DI STEFANO DOMENICO	x		19	PRESTIGIACOMO ANTONIO	x	
4	GIAMMANCO ROSARIO	x		20	TORNATORE EMANUELE		x
6	LA CORTE ANTONINO	x		21	D'AGATI GAETANO	x	
7	MINEO MASSIMO		x	22	CHIELLO ANTONIO		x
8	AMOROSO PAOLO	x		23	DI QUARTO PIETRO	x	
9	LO GALBO MAURIZIO	x		24	PASSARELLO ANTONIO	x	
10	SCADUTO ANTONINO	x		25	PULEO ANGELO	x	
11	PRESTIGIACOMO DOMENICO		x	26	SCIORTINO MARCO		x
12	MAGGIORE ANTONINO		x	27	PAGANO PIETRO	x	
13	MAGGIORE FILIPPO	x		28	ARENA ANTONINO		x
14	VIGILIA CATERINA	x		29	RASPANTI GIACOMO	x	
15	LO CASCIO MARIA GRAZIA		x	30	AMARI GIOVANNI		x

Consiglieri presenti n. 20

Consiglieri assenti n. 10

- Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Caterina Vigilia
- Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Domenica Ficano.

La seduta è PUBBLICA



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

Verbale della seduta

- Seduta ordinaria del Consiglio Comunale;
- Adunanza Pubblica;
- Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Domenica Ficano;
- Sono presenti per l'Amministrazione: il Sindaco, gli assessori/consiglieri Scaduto e D'Agati, l'assessore Favatella e l'assessore Schiacchitano.
- Si dà atto del numero legale dei presenti per cui si dichiara valida la seduta ai sensi dell'ex art. 49 dell'O.R.E.LL. approvato con legge regionale n. 16/63;

Disimpegnano le funzioni di scrutatore i consiglieri Aiello, Raspanti e Vella, giusto verbale n. 01 dell'odierna seduta.

Si dà atto che esce l'assessore Schiacchitano.

Il presidente Caterina Vigilia pone in trattazione il punto n. 2 posto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Comunicazioni del Presidente" e dà lettura delle seguenti note pervenute alla Presidenza:

- Nomina assessore Michelangelo Testa, determina n.65 del 04/12/2013, **(all.1)**;
- prot. n.98/Pres. del 24/01/2013 a firma dei consiglieri comunali Maria Grazia Lo Cascio, Francesco Gurrado e Maurizio Lo Galbo avente ad oggetto "Adesione a Forza Italia e costituzione nuovo gruppo politico" **(all.2)**;
- prot.110 del 28/01/2013, Comunicazione urgente a firma del Presidente del Consiglio avente ad oggetto: "Procedura del piano di riequilibrio pluriennale ai sensi degli artt. 243-bis 243 quinques del TUEL **(all.3)**."

Indi, dopo aver dato lettura delle comunicazioni, il Presidente spiega le motivazioni che l'hanno indotta a presentare una comunicazione urgente e richiedere delucidazioni in merito alla riproposizione del piano di riequilibrio. In particolare chiede come e quando dimostrare il miglioramento dei parametri strutturali e quale sia la tempistica della procedura. Crede che la tempistica sia importante pur se gli uffici stanno svolgendo un lavoro certosino. Infine augura buon lavoro ai neo consiglieri di Forza Italia e concede la parola al Sindaco.

Si allontana il consigliere/assessore Scaduto (presenti **DICIANNOVE**) ore 19,35.

Sindaco: espone sul lavoro fino ad oggi fatto da parte degli uffici comunali che verrà poi posto all'attenzione e alla valutazione del Consiglio comunale. Evidenzia che la procedura è alquanto complessa e si è cercato di fare quanto potuto, istituendo un apposito gruppo di lavoro composto da personale interno con un coinvolgimento di tutti i settori e di tutti i dirigenti e questi ultimi sottoscriveranno il piano. In riferimento alla procedura si è appurato, anche con interlocuzioni esterne,

che bisogna fare, intanto, il bilancio previsionale, il consuntivo 2013 ed il previsionale 2014 e quindi fare un raffronto con il 2012. Da tale confronto, ovviamente, dovrebbe risultare un miglioramento delle condizioni finanziarie dell'Ente, presupposto per avviare la procedura e, quindi, gettare le basi al piano di risanamento. Riferisce che in questi giorni si avrà contezza del lavoro fin qui svolto che sarà messo tempestivamente a disposizione del Consiglio.

*Alle 19.40 entra il consigliere Tornatore ed esce il consigliere Pretigiacomo Antonio (presenti **DICIANNOVE**).*

Prosegue il Sindaco e parla della querelle sorta sulla vicenda del nuovo gruppo di lavoro, istituito per la predisposizione del piano, e ribadisce che non sono state destinate risorse aggiuntive e sarà a costo zero. E' evidente che al raggiungimento dell'obiettivo (cioè la realizzazione del piano) vi sarà un risultato pari al 60% della parte variabile. Ritiene che lo sforzo si stia facendo e che il piano di riequilibrio vada fatto dato che Bagheria ha avuto quest'altra opportunità, e gli uffici, pur con tutti i loro limiti, stanno lavorando bene ed alacramente. Sui tempi, dice che fra un paio di giorni si avrà contezza dei numeri precisi ed alla verifica del raggiungimento del miglioramento di alcuni parametri si proporrà la delibera di adesione alla procedura dalla quale decorreranno i 60 giorni per l'elaborazione e la presentazione del piano, ovviamente, da sottoporre al Consiglio. Oppure, come suggeriva il consigliere Aiello, verificare prima i parametri di miglioramento con un atto separato e dopo dare luogo alla delibera di adesione; su ciò ritiene che sia meglio che risponda il Segretario comunale. (Il consigliere Vella, dal posto, chiede quando decorrono i 60 giorni). Il Sindaco risponde che entro il 10 febbraio si pensa di presentare la bozza di bilancio unitamente alla delibera di adesione e da lì scatteranno i 60 giorni. Continua dicendo che la norma recita "entro 90 giorni si può riproporre la procedura" ma, comunque, anche su questo chiede l'ausilio del Segretario comunale. Informa, inoltre, di avere ricevuto la visita del Commissario ad acta per la redazione del bilancio e che lo stesso ha chiesto una relazione in merito ma questo è superato per le cose che ha appena detto.

Il Presidente chiede, al Segretario generale, che venga chiarita la tempistica della procedura.

Consigliere Aiello: fa gli auguri al nuovo gruppo Forza Italia, poi, in ordine alla comunicazione del Presidente, vorrebbe precisare il proprio pensiero riguardo alla procedura che l'Ente intende perseguire. Ritiene opportuno seguire una via prudenziale con l'approvazione, da parte dell'Amministrazione, di un atto in cui si evinca l'avvenuto miglioramento dei parametri prima di iniziare la procedura dell'adesione. Indi, urgentemente, trasmetterlo alla Corte dei Conti per dimostrare primo, l'avvenuto miglioramento dei parametri e secondo, che l'Amministrazione prenda posizione per superare quelle criticità che la Corte dei Conti ha già evidenziato nella delibera. Conclude che, quanto detto, per egli ha carattere pregiudiziale. Infine, su quanto ha riferito il Sindaco in merito al bilancio e consuntivo 2013 e bilancio 2014 chiede se lo stesso sia certo di poterlo affrontare con velocità in aula dato il clima politico. Invita, pertanto, lo stesso a comprendere se la Sua maggioranza sia presente in aula ed in capigruppo.

Segretario generale: spiega la costruzione giuridica della procedura da seguire. Informa che in questo momento l'Ente ha a disposizione il comma 573 della 147. In merito a quanto suggerito dal consigliere Aiello sul miglioramento dei parametri ricorda che questi sono 10 e nel conto consuntivo erano 5 positivi e 5 negativi.

*Esce il consigliere Gurrado (presenti **DICIOTTO**).*

Prosegue il Segretario dicendo che sulla "dimostrazione" la norma non dice né come si deve dimostrare, né quando, né se la dimostrazione fatta dall'ente deve aspettare la risposta dalla Corte dei Conti, né se l'accettazione o il diniego da parte della Corte dei Conti possa precludere il prosieguo del piano. Continua informando che ad oggi non vi sono linee guida dettate né dal Ministero né dalla Corte dei Conti, l'unica situazione che si ha è la lettura e l'interpretazione della norma. Nella sua interpretazione, dove non c'è riscontro per un diniego, la dimostrazione va posta nella delibera d'adesione che deve andare, entro 5 giorni, sia al Ministero che alla Corte dei Conti. A

quest'ultima bisogna dimostrare solo il miglioramento per ogni parametro a prescindere che resti negativo o resti positivo.

Alle ore 20.15 entra il consigliere Prestigiaco D.co (presenti **DICIANNOVE**). Entra, altresì, il vice segretario Costantino Di Salvo.

Ricorda il Segretario che, poi, la Corte dei Conti ha dei termini tecnici per potere esaminare una determinata procedura e questo significa che ci sono 60 giorni di tempo (legge 243/bis) per proporre il piano. La Corte dei Conti ha gli stessi 60 giorni di tempo per dire se effettivamente c'è stato un miglioramento o no di quei parametri. Ritiene che, per non fare duplicazioni di atti, il miglioramento vada spiegato all'interno della delibera di adesione e che, sempre secondo la Sua interpretazione, non bisogna aspettare la risposta della Corte dei Conti perché passerebbero i termini previsti dalla legge. Dice che alla Corte dei Conti interessa che l'Ente sia deficitario non in senso tecnico ma lo sia negli effetti degli atti. Lo stato dell'arte è che gli uffici stanno lavorando alacremente per quanto riguarda i residui attivi e passivi, debiti fuori bilancio e la chiusura del bilancio di previsione 2013 che permetterà di chiudere in tempi molto celeri il conto consuntivo 2013 e la stesura del bilancio 2014 che non sono altro che lo stesso documento nelle risultanze economico-finanziarie. La cosa più importante è che si chiuda un bilancio di previsione 2013 in pareggio che è elemento essenziale perché principio contenuto in una legge costituzionale. Poi, sui 60 giorni, (Ella parla di 60 giorni e non di 90 perché si tratta di un decreto legge), la norma dice che entro quel termine si può riproporre la procedura di cui al 243 che presenta una scansione di tempi. Questa è la Sua costruzione giuridica che è semplicemente logica sulle norme a disposizione ma, se in questi giorni, dovessero venire fuori delle linee guida, della delibera orientativa dalla Corte dei Conti sarebbero un elemento in più. Sulla presentazione preventiva della "dimostrazione" ripete che la ritiene una duplicazione di atto ma se questo serve a lasciare più sereno e tranquillo il consesso amministrativo non ha nulla in contrario a duplicare l'atto anche se andrebbe a cozzare con alcuni principi della semplificazione.

Alle ore 20.20 si allontana il consigliere Aiello (presenti **DICIOTTO**).

Il Presidente ringraziando il Segretario generale per la Sua chiarezza concede la parola al consigliere Vella e chiede al consigliere Di Stefano Giacinto di sostituirla.

Si allontana il Presidente ed assume il consigliere Di Stefano Giacinto (presenti **DICIASSETTE**).

Consigliere Vella Daniele: si rivolge al Sindaco dicendo che la comunicazione urgente di oggi è importante e nasce anche dagli elementi sorti in capigruppo in cui è stato chiesto all'Amministrazione di venire in Consiglio a riferire alcune cose. Ritiene che il Consiglio comunale, al di là degli adempimenti tecnici, dovrebbe essere coinvolto nella redazione del piano con suggerimenti; vorrebbe capire perché non si fa un avviso pubblico con cui si chiedono alle associazioni, ai sindacati dei suggerimenti; vorrebbe sapere se ci sono novità rispetto agli affitti, rispetto al recupero degli oneri concessori; se si vogliono fare delle scelte rispetto alla macchina amministrativa; se è stata avviata la transazione con i creditori e se sussiste la possibilità di attivare un mutuo. Poi, sulla delibera di adesione, a nome del suo partito, invita l'Amministrazione a predisporla subito in quanto è il primo atto che sgombererà il campo rispetto alla reale volontà di proporre il piano o meno. Infine, rispetto ai punti precitati, vorrebbe una relazione più dettagliata.

Alle 20.28 esce il consigliere Giammanco (presenti **SEDICI**).

Il consigliere La Corte A.no: coglie l'occasione per fare due domande, una di carattere politico ed una di carattere tecnico. La prima, di carattere politico, ha già avuto modo di formularla al Sindaco in Commissione, e si riferisce alle scelte che vorrà fare l'Amministrazione nel caso di un piano di riequilibrio. Chiede al Sindaco quali sono le scelte politiche che l'Amministrazione vorrà fare rispetto al bilancio corrente che tutti sanno essere squilibrato, sulla macchina amministrativa, sui costi che il Comune sostiene e sulle entrate che questa Amministrazione intende fare. Ricorda che il piano di riequilibrio è una tematica non nata adesso ma di cui si parla da un anno per cui parlare di giorni a disposizione è inaccettabile. Dopodiché, la sua domanda tecnica sorge dal fatto che, secondo la

norma (243/quarter), non si può avviare la procedura di riequilibrio se non si hanno i bilanci approvati entro i termini di legge che nel nostro caso sono il 30 novembre; per cui chiede se ciò potrà essere un elemento che la Corte dei Conti potrà contestare.

Alle 20.33 rientra il consigliere Gurrado (presenti DICIASSETTE).

Il Segretario generale: riferisce che i termini di legge del bilancio 2014 scadono il 28 febbraio 2014. Ribadisce che arrivare al bilancio 2014 sarà quasi con un unico atto, anche se saranno tre procedure. Gli elementi tecnici che comporranno il bilancio 2014 saranno pressoché identici dato che il bilancio 2013 non è stato approvato entro il 30 di novembre, il consuntivo non è altro che il bilancio 2013 ed il 2014, che va fatto entro il 28 febbraio, potrebbe essere fatto sul consuntivo 2013. Questo perché la legge di stabilità, entrata in vigore nel gennaio 2014, ed a proposito delle tariffe dei trasferimenti, ancora i ministeri interessati non si sono pronunciati, per cui sarebbe difficile per l'ente, nella preparazione dei regolamenti delle nuove tariffe, capire quale sia la via più corretta da seguire. In questo caso sarebbe opportuno attivarsi per quelle che sono le normative che possono accompagnare un bilancio al 31 dicembre 2013. Conclude dicendo che, fino a questo momento queste sono le normative a disposizione, se ovviamente il Ministero dovesse dare altri elementi probabilmente la risposta potrebbe anche cambiare alla luce di nuovi orientamenti.

Alle 20.41 esce il consigliere Lo Galbo (persenti SEDICI).

Il Presidente f.f. auspica che quanto esplicito dal Segretario sia la corretta interpretazione della norma perché pensa che si siano aperti scenari raccapriccianti e crede che quanto detto farà sorgere qualche problema serio al Comune in quanto la questione bilancio 2014, fino ad ora, non è stata presa in considerazione.

Rientra il Presidente che riassume ed esce il consigliere Bartolone (presenti SEDICI).

Segretario Generale: per correttezza vuole chiarire che nell'ambito della pubblica amministrazione non possono sussistere scenari raccapriccianti perché si applicano le normative. La norma (il 243) non parla né di bilancio di previsione né di conto consuntivo, l'unico punto in cui si parla di bilancio regolarmente approvato è nella delibera n.16 del 2013 della Corte dei Conti a proposito delle linee guida per il piano di riequilibrio. Prosegue dicendo che normativa è tutta nuova e si tenterà di applicarla con i mezzi giuridici che si hanno a disposizione. Ovviamente sarà l'organo politico a decidere sul da farsi.

Alle 20.46 entra l'assessore/consigliere Scaduto (presenti DICIASSETTE). Si allontana il Segretario e partecipa il vice segretario dott. Di Salvo.

Consigliere Gurrado: in merito alla presentazione di un nuovo piano di riequilibrio ritiene che la macchina burocratica vada molto a rilento evidenziando che ancora il Sindaco parla di ricognizione e di accertamento sui residui e sui debiti fuori bilancio. Dopodiché desidera sapere qual è l'indirizzo politico per la predisposizione del piano. Poi, tenuto conto che prima dell'adesione al piano si deve predisporre un bilancio di previsione 2013, un consuntivo 2013 e poi un bilancio 2014, chiede se si è nella condizioni di fare un bilancio in equilibrio. Prosegue con l'ultima domanda rammentando che la delibera dell'IMU fatta illegittimamente dalla giunta è stata revocata; ricorda, altresì, di avere chiesto se si stava procedendo alla revoca della delibera sull'addizionale dell'IRPEF fatta anch'essa dalla giunta; fu risposto che rimaneva in vigore ma a distanza di alcuni mesi è arrivata una nota da parte del Ministero dell'economia e finanza che invitava a revocare la sopradetta delibera. Risulta che ad oggi questo provvedimento non è stato ancora adottato, indi chiede un chiarimento in merito.

Sindaco: dice che il lavoro sui residui era stato fatto in occasione del piano di riequilibrio e riguardava i residui 2012 ma col parere dei revisori dei conti ci si rese conto che questo esame andava approfondito soprattutto in riferimento alla massa (debiti e crediti). Sulle aliquote e sulla possibilità di accedere al fondo di rotazione non ci si può confrontare sulle linee politiche se non si hanno le idee chiare sulle somme e, a tal proposito, ribadisce a porgere l'invito alla collaborazione a professionisti

esterni sia per verificare il lavoro degli uffici sia per dare suggerimenti per l'elaborazione del piano. Sulle scelte politiche assicura che saranno condivise. Per quanto riguarda l'addizionale IPERF riferisce che in un promemoria fatto dagli uffici e con un confronto con professionisti esterni si ritiene che poiché l'addizionale è stata istituita con una delibera commissariale di giunta si può mantenere. Sugli affitti riferisce che è stato appaltato il servizio e già sono stati liberati i locali del SUAP che si sono trasferiti dove era il Sindaco e la sala giunta ed in breve si completeranno i lavori anche con gli altri traslochi. Sugli oneri evidenzia che l'ufficio preposto sta lavorando molto bene e la prova è che riceve le visite di coloro che chiedono chiarimenti sul ricevimento della lettera che invita a pagare i pregressi.

Alle 21.03 entra l'assessore consigliere Mineo (presenti DICIOOTTO).

Prosegue il Sindaco sulle transazioni e ricorda che c'è la grande vicenda dei debiti COINRES e riferisce che, insediatosi i commissari, è stata fatta una sorta di rendiconto complessivo per il periodo 2010, 2011, 2012 fino al 30 settembre 2013. Ieri ha portato copia di tali bilanci alla II Commissione ed i debiti ammontano a 25 milioni. La parte più consistente sono i debiti verso l'erario.

Alle 21.13 esce il consigliere Passarello (presenti DICIASSETTE).

Sostiene il Sindaco che per comprimere questo debito complessivo si è pensato di fare una presa d'atto di questi debiti con tutti i limiti, le premesse e le giustificazioni alla base e chiedere un mutuo di 25 milioni di euro dell'assessorato energia con il quale si andranno a fare le transazioni che, comunque, non sono una cosa facile da fare. Infine sul bilancio dice che deve essere chiuso in pareggio; si aspetta che venga completata la ricognizione ma oggi non è in grado di dare numeri.

Alle 21.18 rientra il consigliere Lo Galbo (presenti DICIOOTTO). Esce l'assessore Passarello.

Di Stefano Giacinto: si augura che tutti i dati riferiti dal Sindaco trovino risponda. Si riallaccia al ragionamento fatto dal Segretario, e ricorda la conferenza dei capigruppo citata dal consigliere Vella nella quale l'assessore Schiaccitano, in riferimento all'eventuale proposizione o accoglimento dell'emendamento, con la mancanza del bilancio e del consuntivo 2013, dichiarava che si sarebbe fatto riferimento a quanto in dotazione dell'Ente (consuntivo 2011 e consuntivo 2012) cosa che non coincide con quanto affermato questa sera dal Segretario comunale e cioè che si dovrà fare riferimento al bilancio di previsione 2014.

Alle ore 21.22 escono i consiglieri Vella e Tornatore ed entra il consigliere Lo Cascio (presenti DICIASSETTE).

Prosegue il consigliere Di Stefano G. definendo questo scenario raccapricciante perché per la prima volta ha sentito nominare bilancio previsionale 2014 quando c'è la diffida per l'approvazione del previsionale 2013. Riferisce che farà una dichiarazione che si riserverà di verificare ulteriormente ma se fosse vera ci sarebbero i presupposti di non poter più fare il piano di risanamento: gli risulta che la Commissione tributaria provinciale abbia accolto, nella giornata odierna, 2000 ricorsi contro il raddoppio della TARSU 2011, somme previste nel previsionale 2012 di cui non sa la collocazione nel consuntivo 2012 e come saranno riportati nel 2013. Gli è stato riferito che solo questi ricorsi, gestiti da un solo patronato, ammontano a circa 1.200.000,00 euro, indi se questa notizia dovesse essere confermata non si sa come si dovrà andare avanti. Continua dicendo che la cosa grave oltre a questa è che chi ha già vinto il ricorso ne sta predisponendo un altro per le nuove cartelle appena arrivate. Parla del pasticcio scaturito dal passaggio TARSU/TARES e viceversa. Continua affermando che ci sono aspetti inquietanti della macchina amministrativa e non comprende l'ostinazione del Sindaco a perseguire strade cieche come l'addizionale dell'aliquota IRPEF che è un ulteriore danno nei confronti dei cittadini. Invita il Sindaco a nominare un esperto in materia di tributi con competenze specifiche ed esclusive. Insiste nel ribadire che il Sindaco continua in modo ostinato a non volere sentire le sollecitazioni politiche che giungono dall'aula. Dichiaro che a differenza del Sindaco che vuole a tutti i costi salvare il Comune, il suo gruppo è per salvare i bagheresi e non è disposto a valutare proposte che saranno orientate a mettere le mani in tasca ai cittadini bagheresi e ricorda, elencandoli, tutti i servizi essenziali che ha sospeso alla città. Dichiaro che questo Sindaco passerà alla

storia per avere aumentato illegittimamente la TARSU e per aver deliberato con la sua giunta un numero irragionevole di delibere per poi essere ritirate, rinviate o addirittura revocate. Conclude auspicando che il Sindaco possa rivedere il Suo percorso amministrativo.

*Esce il consigliere Amoroso (presenti **SEDICI**).*

Non avendo alcun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente, alle ore 21.45, chiude l'istituto delle Comunicazioni e convoca i capigruppo alla Presidenza.

Alle ore 21.56, alla ripresa dei lavori, il Presidente riferisce che la Conferenza si è determinata ad aggiornare i lavori a venerdì 31 gennaio alle ore 10.00, indi chiude i lavori.

PER QUANTO RIGUARDA GLI INTERVENTI INTEGRALI RICHIESTI DURANTE LA SEDUTA SI ALLEGA ALLA PRESENTE COPIA DELLA REGISTRAZIONE



CITTA' DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

ALL. 1

DETERMINAZIONE N. 65

DEL 04/12/2013

OGGETTO: Nomina Assessore componente della Giunta Municipale.

IL SINDACO

Vista la propria determina n.3 dell'1 luglio 2011, con la quale ai sensi dell'art.12 della L.R. 26.8.1992, n.7 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati nominati gli Assessori componenti la Giunta Municipale;

Vista le proprie determinazioni n.4 dell'11 luglio 2011 e n.7 del 27 luglio 2011 con le quali sono state conferite agli Assessori le deleghe in ordine ai settori e funzioni esistenti presso il Comune di Bagheria, e le successive n.20 del 11.10.2011 e n. 21 del 19.10.2011 con le quali sono state apportate variazioni nella compagine assessoriale e nelle attribuzioni di deleghe;

Vista la propria determinazione n.12 del 21 marzo 2012 con la quale sono state apportate variazioni nella compagine assessoriale e nelle attribuzioni di deleghe, a seguito delle dimissioni e nomine dei nuovi assessori;

Viste le proprie determinazioni n.40 del 30.11.2012 e n.1 del 9/1/2013, con le quali sono state apportate ulteriori variazioni nella compagine assessoriale e nelle attribuzioni di deleghe, a seguito delle dimissioni e nomine dei nuovi assessori.

Vista la propria determinazione n.29 del 10 giugno 2013, con la quale si è proceduto alla revoca da Assessore Comunale del Dott. Miosi Pietro ad alla successiva nomina dell'Assessore Comunale Rag. Antonio Scaduto;

Viste le proprie determinazioni n.35 del 17 luglio 2013 e n.36 del 24 luglio 2013, con le quali a seguito delle dimissioni del Dott. Agostino Porretto dalla carica di componente della G.M, si è proceduto alla nomina del sostituto nella persona del Rag. D'Agati Gaetano;

Dato atto che con nota del 4 dicembre 2013, assunta al protocollo del Comune al n. 77550 l'Assessore Comunale Ing. Greco Francesco ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente della G.M.;

Considerato necessario provvedere alla nomina del sostituto;

RITENUTO altresì, necessario e indispensabile procedere a ciò, onde assicurare la normale attività politico- istituzionale del Comune – Città di Bagheria;

Che la scelta può ricadere sull'Arch. TESTA Michelangelo, nato a Bagheria (Pa) il 24.11.1971 ed ivi residente in Via Omero n.68;

CONSIDERATO che lo stesso assumerà la funzione con il giuramento che dovrà fare davanti al Segretario Generale;

Visti gli artt.12 e 24 della L.R. 26/08/1992, n.7 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 26/08/1992, n.7 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la LR n.30/2000;

Vista la L.R. n. 22/2008

Vista la L.R. n.6/2011;

Visti gli artt. 79 e seguenti dell'O.A.degli EE.LL. relativi ai motivi di incompatibilità;

Visto il D.Lvo 39/2013;

Visto lo Statuto Comunale;

Per quanto sopra

DETERMINA

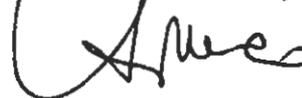
- 1) Nominare l'Arch. TESTA Michelangelo, nato a Bagheria (Pa) il 24.11.1971 ed ivi residente in Via Omero n.68, Assessore componente della Giunta Municipale;

- 2) Delegare allo stesso le attribuzioni sulle materie sotto elencate, con delega della firma degli atti rientranti nelle materie attribuite, ad eccezione di quelle demandate espressamente alla esclusiva competenza del Sindaco:
" LAVORI PUBBLICI, SERVIZI A RETE , MANUTENZIONE IMMOBILI, IGIENE AMBIENTALE, ENERGIE RINNOVABILI, EDILIZIA SCOLASTICA"
- 3) Dare atto che lo stesso procederà a formale giuramento una volta accertata la mancanza di cause di incompatibilità, ineleggibilità ed inconfiribilità;
- 4) Notificare la presente all'interessato ed inviare copia al:
 - Presidente del Consiglio Comunale
 - Segretario Generale
 - Dirigenti di Settori
 - Assessori Comunali.
 - Consiglieri Comunali
 - Collegio dei Revisori dei Conti.

Inviare copia all'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali;

Dalla Residenza Municipale, - 4 DIC. 2013

Il Sindaco
(Dott. Vincenzo LO MEO)



CITTA' DI BAGHERIA
RESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO	24	MESE	01	ANNO	2014
PROT. N.	98				

Att. 2

**Al presidente del Consiglio Comunale
Di Bagheria**

**I sottoscritti Consiglieri Comunali, Lo Cascio Maria Grazia, Gurrado
Francesco e Lo Galbo Maurizio del Gruppo PID Cantiere Popolare**

COMUNICANO

**Alla S.V. Ill.ma di aderire alla nuova formazione politica FORZA ITALIA,
per cui all'interno del Consiglio Comunale si costituirà il Gruppo Forza
Italia formato dai sottoscritti consiglieri.**

Bagheria, li 22/01/2014

I consiglieri:

(Maria Grazia Lo Cascio)

(Francesco Gurrado)

(Maurizio Lo Galbo)

Baghera 28/01/2014

All. 3

CITTA' DI BAGHERA		
PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE		
GIORNO	MESE	ANNO
28	01	2014
PROT. N. 110		

Al Sindaco
di Baghera
Dott. V. Xo Jo Meo

COMUNICAZIONE URGENTE

Oggetto: procedura del piano di ripulitura pluriennale ai sensi degli artt. 243-bis e 243-quinquies del TUEL

Considerato che la Legge 27/12/2014 n. 197, all'art. 1 comma 543, modificato dall'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 30/12/2013 n. 151 prevede che gli Enti Locali, possono approvare un piano di ripulitura fienecivica pluriennale entro il termine perentorio di 90 gg. dall'entrata in vigore della legge, previa adozione di misure adeguate alla competenza tecnica responsabile di controllo della Co.Ge. dei enti un mistoamento della condizione di ente strutturalmente deficiente;

329
Considerato che l'Amministrazione Comunale ~~non~~ ha manifestato la volontà di accedere alla procedura di esame

Considerato che con D.A n. 37 del 16/01/2014 è stato nominato presso il Comune di Baghera il commissario ad acta per pervenire alle

operazione del bilancio previsionale 2013 e degli
atti preparatori e/o economici

SI CANTIERE

all'Amministrazione comunale di relazione
in merito al processo di lavoro amministrativo-
funzionario) seguito fino ad oggi e di sapere
se l'argomento di attrazione è stato affrontato
nel merito e nel merito in via preattiva
con la Corte dei conti.

Al PRESIDENTE del Consiglio
Pelle Uf

Il Consigliere Anziano

f.to Giacinto Di Stefano

Il Presidente

f.to Caterina Vigilia

Il Vice Segretario comunale

f.to Costantino Di Salvo

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà pubblicata in data 20 febbraio 2014, ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

Bagheria li, 18 FEBBRAIO 2014

Il Segretario Generale
F.TO Domenica Ficano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it - sez. Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi: dal 20 FEBBRAIO 2014 al -7 MARZO 2014

l'Incaricato
f.to Francesco Paolo Caltagirone

Il Segretario Generale
f.to Domenica Ficano

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria li, _____

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale